



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



PLUG-IN

Settore: *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Attività di tutoraggio scolastico*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione sulla piattaforma DOL - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

Tutte le candidature devono pervenire secondo le seguenti modalità:

SERVIZIO CIVILE SALESIANI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
SALESIANI PER IL SOCIALE

VIA MARIA AUSILIATRICE 32 – TORINO

Orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12:00

Il martedì e giovedì dalle 13.30 alle 16:00

Su appuntamento si effettua servizio di Orientamento

Referente:
Rosanna Todisco

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 17 (solo vitto)

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	ALESSANDRIA (AL)	Corso Acqui, 398 - 15100 Alessandria	2
ISTITUTO SALESIANO MARIA AUSILIATRICE	FOSSANO (CN)	Via Giuseppe Verdi, 22 - 12045 Fossano (CN)	2
ISTITUTO SAN CASSIANO	VIGLIANO BIELLESE (BI)	Via Libertà, 13 - 13856 Vigliano Biellese (BI)	2
OPERE SALESIANE DON BOSCO	VERCELLI (VC)	Corso Randaccio, 18 - 13100 Vercelli	1
OPERA SALESIANA REBAUDENGO	TORINO (TO)	Piazza Rebaudengo, 22 - 10155 Torino	2
ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES	TORINO (TO)	Via Maria Ausiliatrice, 36 - 10152 Torino	2
ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE-CNOSFAP SALUZZO	SALUZZO (CN)	Via Griselda, 8 – 12037 Saluzzo (CN)	1
ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE – CNOSFAP SAVIGLIANO	SAVIGLIANO (CN)	Via delle Orfane, 6 – 12038 Savigliano (CN)	1
ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE – CNOSFAP SERRAVALLE SCRIVIA	SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Via Romita, 9/11 – 15069 Serravalle Scrivia (AL)	1
ISTITUTO INTERNAZIONALE EDOARDO AGNELLI	TORINO (TO)	Corso Unione Sovietica 312 – 10135 Torino (TO)	2
ISTITUTO SALESIANO SAN DOMENICO SAVIO	BRA (CN)	Viale Rimembranze 19 12042 Bra (CN)	1

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare il rendimento formativo e il successo scolastico dei destinatari principali del progetto (i ragazzi con cittadinanza non italiana frequentanti i CFP) e aumentare la capacità di relazione e cooperazione con i propri pari e gli adulti di riferimento, valorizzando la comprensione e il rispetto delle norme.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici del progetto, definiti conseguentemente all'individuazione delle criticità evidenziate in precedenza, sono riferiti agli ambiti scolastici principali in cui si manifestano le difficoltà legate all'apprendimento e al rendimento scolastico che determinano la "dispersione scolastica" nella popolazione dei CFP di riferimento.

Tra le numerose cause della dispersione scolastica, il progetto interverrà su alcune difficoltà di apprendimento e comportamento più strettamente correlabili con le competenze e le risorse dei ragazzi, talvolta non valorizzate e sostenute, e dovute a mancate interazioni con il contesto socio-culturale, in cui può essere difficile rintracciare proposte e chance formative personali e professionali. Gli obiettivi sono rivolti, quindi, al supporto diretto dei ragazzi con cittadinanza non italiana attraverso azioni e attività mirate a incrementare le competenze più marcatamente formative e di apprendimento, così come quelle legate alla cittadinanza, alimentando e sostenendo le motivazioni, il desiderio di partecipazione e le capacità di dialogo, contrastando la dispersione scolastica.

Questo avrà un impatto anche sul contesto di riferimento che potrà diventare luogo di sperimentazione, di cambiamento e di inclusione:

OBIETTIVO 1: Migliorare il rendimento scolastico nelle materie teoriche

OBIETTIVO 2: Migliorare il rendimento scolastico nelle attività laboratoriali

OBIETTIVO 3: Migliorare la conoscenza della lingua italiana

OBIETTIVO 4: Accrescere le competenze relazionali dei ragazzi e la capacità di socializzazione

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo degli Operatori Volontari	Attività degli Operatori Volontari
1) Collaboratori con l'équipe nella programmazione e pianificazione delle attività formative	<u>Azione 1- Attività 1</u> Individua le difficoltà cognitive e di apprendimento degli alunni stranieri in affiancamento ai formatori avendo cura del materiale necessario all'attività.
2) Collaboratori nel preparare i piccoli gruppi di sostegno	<u>Azione 1- Attività 2</u> Prepara il materiale e promuovere e realizzare gli interventi a piccoli gruppi per lo sviluppo cognitivo degli alunni in affiancamento ai formatori
3) Collaboratori nell'individuare situazioni di disagio durante le attività ricreative. Saranno osservatori sempre in dialogo con gli esperti.	<u>Azione 1- Attività 3</u> Collabora con i formatori e gli psicologi nell'individuare gli alunni che vivono esclusione sociale e/o disagio, e instaurare delle relazioni significative segnalando le situazioni più critiche all'équipe educativa per discuterne insieme.
4) Collaboratori nell'individuare	<u>Azione 2- Attività 1</u>

il disagio dei destinatari durante le ore di laboratorio.	Rileva le difficoltà di concentrazione degli alunni durante le ore di laboratorio in affiancamento ai formatori e supportarli della raccolta di informazioni utili per i report.
5) Collaboratori nella realizzazione delle attività di cooperative learning.	<u>Azione 2- Attività 2</u> Partecipa con i formatori e gli educatori alla realizzazione delle attività di piccolo gruppo, curare il materiale e la gestione degli spazi e promuovere l'attività presso i destinatari.
6) Collaboratori nella realizzazione del laboratorio dei talenti.	<u>Azione 2- Attività 3</u> Realizza, in affiancamento ai formatori e gli educatori, delle attività di laboratorio e promuovere l'attività presso i destinatari.
7) Collaboratori nella preparazione e realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri.	<u>Azione 3- Attività 1</u> Collabora alla preparazione dei materiali e alla realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri che presentano difficoltà di comprensione, curare il registro delle presenze, promuovere l'attività presso i destinatari e affiancare il gruppo di ragazzi coinvolti.
8) Collaboratori nell'animare i piccoli gruppi di confronto comunicativo.	<u>Azione 3 – Attività 2</u> Affianca l'esperto di orientamento/formazione e gli animatori nella preparazione e gestione dei piccoli gruppi di confronto comunicativo su temi coinvolgenti giovani, moderare e facilitare gli incontri, anche proponendo alcune tematiche di discussione, rilevate nei dialoghi con i giovani, curare il materiale necessario e promuovere l'attività presso i destinatari.
9) Collaboratori nell'organizzare e nell'animare le attività socializzanti.	<u>Azione 3 – Attività 3</u> Collabora con gli animatori della Circostrizione Maria Ausiliatrice Piemonte e Valle d'Aosta alla preparazione di attività socializzanti (feste, teatro, giochi in gruppo, tornei sportivi). Supporto nella promozione e preparazione materiali pubblicitari.
10) Collaboratori nell'individuare i casi problematici, che tendono ad isolarsi.	<u>Azione 4 – Attività 1</u> Supporta e interagisce con particolare attenzione con gli alunni che tendono a isolarsi durante il gioco libero o a rimanere passivi durante le attività e aggiornarsi con i formatori e gli educatori.
11) Co-progettisti con formatori/educatori/psicologi di un intervento educativo individuale con alcuni dei ragazzi a rischio esclusione.	<u>Azione 4 – Attività 2</u> Si confronta con formatori/educatori/psicologi sull'andamento delle attività e sui comportamenti dei ragazzi coinvolti e cercare di capire le motivazioni degli atteggiamenti passivi degli alunni individuati come più problematici. Individuare con i professionisti un percorso ad hoc e intervenire con alcuni dei soggetti coinvolti per stimolarli all'azione con il monitoraggio del formatore.
13) Collaboratori nella creazione e realizzazione personale (monitorata) di attività di sostegno scolastico e di attività socializzanti.	<u>Azione 4- Attività 3</u> Collabora con gli animatori per preparare attività ludiche e ricreative mirate, più consoni agli allievi poco attivi, condurre attività, curare il materiale e promuovere le iniziative presso i destinatari.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Gli obblighi particolari dell'operatore volontario durante il periodo di servizio saranno:

- **Disponibilità** dell'operatore volontario, nel caso l'OLP lo richieda, a **svolgere attività anche la domenica**, per periodi particolari
- **Disponibilità**, nel caso l'OLP lo richieda, **ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali**
- **Disponibilità a pernottamenti esterni durante uscite/gite con i ragazzi destinatari del progetto.** In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale (la domenica) o, eventualmente, festività infrasettimanali
- **Disponibilità** a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge
- **Tenere sempre presente il regolamento interno alla propria sede rivolto al personale educativo**, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative della sede di servizio e al rispetto delle sue finalità religiose
- **Disponibilità ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale** organizzati sino alla fine dell'anno di servizio
- **Disponibilità alla flessibilità oraria**, secondo le esigenze delle varie attività
Disponibilità eventuale ad usufruire dei permessi (nella misura max del 50%) durante i giorni di chiusura della sede

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto **in oggetto**. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- Obiettivi del progetto

- Compiti assegnati
- Sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- Formazione realizzata e suoi contenuti

2. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico**
- **Rilasciato da ente terzo**

Rilasciato e sottoscritto da CNOS –FAP
via Maria Ausiliatrice 32, 10152 Torino

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

Durata: 50 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Modulo formativo
Modulo A Programmazione progettuale	<p>A.1_ Organizzazione della sede di attuazione progetto</p> <p>A.2_ Attuazione del progetto</p> <p>A.3_ Destinatari del progetto</p> <p>A.4_ Contesto sociale e culturale del territorio di riferimento</p>
Modulo B Pedagogia	<p>B.1_ Interventi individuali sugli studenti con difficoltà cognitive/di relazione di cui si conosce il profilo</p> <p>B.2_ Integrazione della persona</p> <p>B.3_ Ricaduta delle relazioni familiari sul processo di crescita e socializzazione</p> <p>B.4_ Relazione educativa e sistema preventivo</p>
Modulo C Sociologia	<p>C.1_ Ascolto e capacità di lettura degli altri</p> <p>C.2_ Gestione dei conflitti</p> <p>C.3_ Diversità etnica come valore</p> <p>C.4_ Lavoro di équipe e lavoro di rete</p>
Modulo D Psicologia dell'età evolutiva/tecniche di animazione	<p>D.1_ Tecniche di gestione del gruppo/classe</p> <p>D.2_ Tecniche di gestione del gioco libero</p> <p>D.3_ Tecniche di gestione attività ludico/ricreative</p> <p>D.4_ Tecniche di gestione dei casi particolari</p>
Modulo E Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto	<p>E.1_ Organizzazione e gestione della sicurezza. Concetti base: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p>E.2_ Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per l'individuazione degli stessi</p> <p>E.3_ Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso</p>

Numero totale ore formazione specifica: 72 ore

Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di adottare tale modalità è motivata dal fatto che si ritiene utile attuare un percorso di formazione permanente che possa accompagnare per un tempo maggiore l'esperienza pratica degli operatori volontari e possa fornire loro per un periodo più lungo le competenze e gli strumenti necessari per interagire in maniera positiva ed efficace con le attività previste dal progetto.

Durante tutto il percorso della formazione specifica gli operatori volontari confronteranno le materie teorico/pratiche con l'esperienza peculiare delle attività del progetto.

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.